



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 72/16 DEL 19.12.2008

---

**Oggetto:**                **Sottoscrizione del Memorandum di Intesa tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, direzione per la protezione della natura e le regioni Emilia - Romagna, Lazio, Liguria, Sardegna e Toscana per la realizzazione del CAMP Italia - Affidamento dello studio di fattibilità del CAMP Sardegna all’Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente comunica che il 2 dicembre 2008, a Roma, è stato firmato il Memorandum d'Intesa che sancisce l'accordo di collaborazione tra il Ministero e le regioni Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Sardegna e Toscana per l'avvio del Progetto "CAMP ITALIA" finalizzato alla promozione di iniziative nazionali, regionali e locali di gestione integrata della zona costiera. L'accordo si inserisce nel quadro delle iniziative afferenti alle politiche internazionali e nazionali di protezione dell'Ambiente Marino e della Regione Costiera del Mediterraneo. A tal proposito, l'Assessore ricorda che l'Italia, in quanto Parte Contraente la Convenzione di Barcellona, è firmataria del Protocollo Iczm - Integrated Coastal Zone Management sulla gestione integrata della zona costiera, adottato nell'ambito della Conferenza diplomatica plenipotenziaria tenutasi a Madrid nel gennaio del 2008, di cui è in corso la ratifica.

Il programma CAMP (Coastal Area Management Programme), istituito nel 1989, costituisce la strategia del Piano d'azione per il Mediterraneo (MAP) del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) ed è coordinato dalla agenzia PAP/RAC (Priority Actions Programme/Regional Activity Center) che ha sede in Spalato (Croazia).

Il programma CAMP è orientato all'implementazione di progetti di gestione integrata di aree costiere pilota situate nel bacino del Mediterraneo ed ha come obiettivo prioritario l'applicazione di strategie, nuove metodologie e strumenti per lo sviluppo sostenibile di aree campione particolarmente significative.



Nel bacino del Mediterraneo sono già attivi i programmi CAMP della Spagna, del Marocco, di Cipro e del Montenegro.

Nell'ambito della Conferenza diplomatica plenipotenziaria del gennaio 2008 le Parti Contraenti hanno approvato la proposta di un progetto CAMP Italia presentata in accordo con le regioni interessate. L'iniziativa è innovativa in quanto, contrariamente ai precedenti progetti, non propone lo studio di un'unica area campione, ma presenta cinque sub-aree caratteristiche, localizzate nelle regioni Toscana, Liguria, Lazio, Emilia-Romagna e Sardegna.

Le sub-aree sono state individuate sulla base della valutazione degli aspetti naturalistici, delle pressioni di origine antropica e naturale e della presenza di adeguati strumenti di governance.

Al CAMP Italia, la Sardegna partecipa con due aree pilota che interessano la fascia costiera compresa tra Stintino e Castelsardo e tra Portixeddu e Santa Caterina di Pittinnuri; le due aree interessano 17 comuni (Castelsardo, Valledoria, Sorso Stintino, Porto Torres, Sassari) e (Cuglieri, Narbolia, Riola Sardo, San Vero Milis, Cabras, Oristano, Santa Giusta, Arborea, Terralba, Arbus, Fluminimaggiore, Buggerru) per uno sviluppo di costa di oltre 200 km. Il progetto avrà una durata complessiva di 4 anni e sarà finanziato con un contributo del 40% da parte del Ministero dell'Ambiente e con un contributo delle regioni pari al rimanente 60%.

Nell'ambito dell'incontro tenutosi a Roma per la sottoscrizione del Memorandum d'intesa, il Ministero ha chiesto alle Regioni interessate di individuare i propri organismi tecnici da coinvolgere al fine di realizzare lo Studio di Fattibilità generale del CAMP Italia.

L'Assessore ricorda che, con l'art. 16 della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2, è stata istituita l'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna, quale strumento tecnico-operativo della Regione nel campo della salvaguardia e tutela degli ecosistemi costieri.

Fra i compiti derivanti dalle finalità istituzionali, l'Agenzia può svolgere funzioni di:

- coordinamento delle iniziative regionali in materia di gestione integrata delle zone costiere nei rapporti con le altre regioni italiane e con le autorità locali dei paesi rivieraschi del Mediterraneo;
- coordinamento delle zone costiere poste in essere dall'Amministrazione regionale, dagli enti locali e dagli organismi di gestione di aree marine protette o di altre aree e siti di interesse comunitario;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.  
DEL

- promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere.

L'Assessore, considerato quanto sopra richiamato, propone alla Giunta di affidare all'Agenzia Conservatoria delle Coste, per la coerenza del progetto con i compiti istituzionali cui essa è chiamata a svolgere, la gestione del progetto per la Regione Sardegna e a reperire le risorse necessarie al cofinanziamento regionale, nel proprio bilancio.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale

#### **DELIBERA**

di affidare la gestione del Progetto CAMP, per la Regione Sardegna, all'Agenzia Conservatoria delle Coste che provvederà al cofinanziamento con il proprio bilancio.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Vicepresidente**

Carlo Mannoni